



dr. F. J. Schönweger
dr. Gottfried Maas
dr. Markus Stocker
dr. Klaus Stocker
dr. H. W. Wickertsheim

Circolare informativa settore consulenza del lavoro – paghe

Incentivi per l'occupazione

- **Contributi per la trasformazione di contratti a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato**
- **Contributi per nuove assunzioni a tempo determinato**
- **Contributi apprendisti**

Con un decreto del Ministero del lavoro del 5 ottobre (entrato in vigore il 17/10/2012) è stato istituito un fondo di complessivamente più di 232 milioni di Euro (più di 196 milioni per il 2012 e 36 milioni per il 2013) per favorire la stabilità ed incrementi all'occupazione.

Oggetti degli incentivi sono i **collaboratori maschili sotto i 30 anni** e le **donne di qualsiasi età**.

Le domande possono essere presentate da datori di lavoro che

- a)** trasformano rapporti di lavoro cosiddetti precari in contratti di lavoro a tempo indeterminato oppure
- b)** generano un incremento della loro base occupazionale con nuove assunzioni a tempo determinato.

Punto a)

Datori di lavoro che **trasformano** il contratto dei propri collaboratori coordinati e continuativi / a progetto, degli associati in partecipazione con il solo apporto di lavoro o dei lavoratori dipendenti a tempo determinato in un contratto di lavoro a **tempo indeterminato** (anche a tempo parziale con un orario minimo del 50% secondo il contratto collettivo applicato) possono godere di un contributo di **€ 12.000**. Vale anche come trasformazione ai sensi della domanda di questo contributo la riassunzione a tempo indeterminato a partire dal 17/10/2012 di collaboratori a tempo determinato cessati negli ultimi 6 mesi. E' possibile anche in questi casi presentare la domanda per il contributo di € 12.000,00.

Punto b)

Per **nuovi contratti di lavoro** (a tempo pieno) **a tempo determinato** per almeno 12 mesi, sempre con dipendenti maschili al di sotto dei 30 anni e con donne di qualsiasi età, è possibile presentare la domanda per un contributo di **€ 3.000,00**. Il contributo è di **€ 4.000,00** per le assunzioni a tempo determinato con durata maggiore di 18 mesi e di **€ 6.000,00** per contratti con una durata superiore ai 24 mesi. Presupposto indispensabile per poter presentare la domanda è il fatto che il datore di lavoro deve incrementare con la nuova assunzione a tempo determinato la sua media occupazionale in riferimento agli ultimi 12 mesi. Gli elementi utilizzabili per il calcolo della media occupazionale devono essere forniti dall'INPS.

Il contributo è rivolto esclusivamente all'assunzione di lavoratori a tempo determinato, restano escluse le assunzioni a tempo indeterminato. Questo sembrerebbe andare in contrasto con l'obiettivo primario del governo attuale di creare rapporti di lavoro stabili dando priorità ai contratti a tempo indeterminato. Forse in futuro ci saranno ancora dei correttivi.

Le domande consegnate non danno di per sé diritto al contributo, ma saranno accolte in senso cronologico in base alla loro data di consegna (esclusivamente in modo telematico sul sito dell'INPS). Una volta raggiunto il tetto massimo del fondo, non saranno più accolte altre domande. Per questo motivo bisogna agire il più presto possibile.

Contributi per l'assunzione di apprendisti:

E' stata prorogata fino al 31/03/2012 la possibilità di avere un contributo per tutti i datori di lavoro che assumono, rispettando determinati presupposti, apprendisti i quali restano in servizio in qualità di apprendisti per almeno 12 mesi. Per assunzioni nell'ambito dell'apprendistato tradizionale il contributo ammonta a € **5,500,00**, nell'ambito dell'apprendistato professionalizzante sono previsti € **4.700**. I presupposti necessari (un'elencazione completa sarebbe troppo complicata entro i limiti di questa circolare) vengono rispettati dalla maggior parte dei rapporti in questione, ma devono essere esaminati per ogni singolo caso specifico. La domanda deve essere presentata esclusivamente in modo telematico.

Per tutti i contributi indicati bisogna rispettare il limite dei contributi complessivi secondo le regole De Minimis (nella maggior parte dei casi contributi complessivi fino a € 200.000,00 nell'arco di tre anni – l'anno in corso ed i due anni precedenti). Una dichiarazione in merito deve essere allegata dal datore di lavoro alla domanda per l'assegnazione dei contributi.

Valgono inoltre le disposizioni generali secondo le quali le domande possono essere presentate solo da datori di lavoro in regola con i versamenti dei contributi sociali e che rispettano le disposizioni sia del contratto del lavoro applicato sia della sicurezza sul lavoro.

Per informazioni aggiuntive siamo naturalmente sempre a Vostra disposizione.
www.studiobms.it - Tel: 0473 / 497902 - E-Mail: personal@studiobms.it

Merano, ottobre 2012